

# COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

## Deliberazione della Giunta Municipale

N. 51

**OGGETTO: L.R. n.18/2016 e delibera di G.R. n.22/27 del 03/05/2017. Fondo regionale per il Reddito di inclusione sociale (REIS) denominato "Aggiudu Torrau". Direttive anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta, del mese di maggio alle ore 08:50 in Suelli e nella Nella Sala delle Adunanze della Giunta nel Palazzo Comunale di Suelli

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Convocata nei modi e forme di legge, si è riunita con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Cordeddu Loredana	VICESINDACO	X	
Masala Riccardo	ASSESSORE	X	
Piredda Alessandro	ASSESSORE		X
Tatti Nicola	ASSESSORE		X
TOTALE		3	2

e con l'assistenza del Segretario Comunale Greco Alessandro

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. n.267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la L.R. n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona". Abrogazione della legge regionale n.4/1988;

**RICHIAMATA** la L.R. n.18 del 02.08.2016, "*Reddito di inclusione sociale. Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu Torrau*", con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS destinato ai nuclei familiari, costituiti da una persona o da più persone, residenti in Sardegna, che vivono in condizioni di povertà e che per questo non siano in grado di accedere ai beni essenziali e di partecipare alla vita sociale);

**VISTO** l'art.2 della L.R. n.18 del 02.08.2016, che definisce il REIS quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà - come a suo tempo anticipato nell'art.33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n°23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) - in cui si sottolinea che con la norma suddetta l'intento della Regione Sardegna è quello di:

- contrastare l'esclusione sociale determinata dall'assenza di reddito o dalla sua carenza, attraverso l'erogazione di un sussidio economico;
- promuovere l'accesso al lavoro;
- attivare misure di sostegno per l'accesso alla casa con un particolare riguardo verso i cittadini di età non superiore ai 40 anni e residenti nei comuni sardi con popolazione non superiore ai 15.000, al fine di contenerne le spinte migratorie dettate dalla povertà;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica subordinando l'erogazione del sussidio all'adesione a un progetto di reinserimento del minore nel circuito scolastico.

**VISTO** il comma 4 e 5 dell'art.2, dove si precisa che l'erogazione del sussidio economico, salvo definite fattispecie (di cui all'Allegato della Delibera D.R. 16/36), è condizionata allo svolgimento di un percorso personalizzato di inclusione attiva;

**VISTA** la DGR n.65/32 del 06.12.2016, con la quale sono state emanate le "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n.18/2016";

**VISTA** la DGR n.66/22 del 13.12.2016, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n. 65/32 del 06.12.2016;

**VISTA** la DGR n.22/27 del 03/05/2017, con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento di cui alla deliberazione n.65/32 del 06.12.2016 e le relative linee guida di attuazione della legge regionale n.18/2016 che disciplinano le procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali nell'anno di transizione 2017, prevedendo che ciascun Comune, in questa fase, effettui direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS al fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo della L.R. n.18/2016 attraverso il REIS è quello di estendere la platea dei beneficiari della misura nazionale denominata Sostegno all'inclusione attiva (di seguito S.I.A.), sia prevedendo ulteriori fattispecie di beneficiari, sia innalzando la soglia minima di povertà in funzione dell'ISEE ed a ultimo incrementando l'ammontare minimo e massimo del sussidio economico previsto, così come esplicitato nelle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27;

**VISTA** la determinazione RAS n.17512/612 del 23.12.2016 della Direzione Generale delle Politiche Sociali, con la quale sono state impegnate per l'attuazione del REIS le risorse relative ai fondi di provenienza regionale ripartendoli ai Comuni della Sardegna (sulla base dei dati riferiti all'assegnazione delle risorse agli stessi per l'anno 2013 per gli interventi sulle povertà), assegnando al Comune di Suelli l'importo complessivo di € 19.950,83 per il corrente esercizio finanziario;

**RILEVATO** che con la deliberazione della G.R. n.22/27 del 03/05/2017, in attesa che vengano attivati gli strumenti informatici e procedurali che consentiranno l'autonoma gestione della misura regionale in affiancamento al SIA nazionale, sono state individuate per l'anno 2017 (annualità 2016 REIS) le procedure transitorie di progettazione dei percorsi personalizzati di inclusione attiva prevedendo due possibilità opzionali o complementari per lo svolgimento dei progetti a favore dei nuclei familiari mediante:

A) progettazione e gestione in capo all'Ente locale erogatore delle risorse, limitatamente alle seguenti tipologie di attuazione dei progetti di inclusione attiva:

## **Delibera n. 51 del 30/05/2017**

- 1)- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
  - 2)- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
  - 3)- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
  - 4)- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- B) progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva in capo all'ufficio di piano del PLUS territorialmente competente;

**ATTESO** che entro il 30 giugno 2017 occorre comunicare alla Direzione Regionale delle Politiche Sociali il reale fabbisogno rilevato allo scopo di consentire una migliore programmazione e allocazione delle risorse regionali, nell'anno in corso e in quelli successivi, ed evitare il formarsi di economie, poiché qualora infatti i Comuni non dovessero utilizzare completamente le risorse 2017 e le risorse 2016 già impegnate (dalla RAS) a loro favore, per soddisfare le domande ammissibili nel proprio territorio nell'anno in corso, le stesse sono utilizzate in ambito PLUS per il REIS, attraverso una graduatoria da predisporre a cura degli uffici di Piano dell'ambito di riferimento, così da soddisfare le domande rimaste inevase, secondo le priorità adottate dalla Giunta Regionale;

**RITENUTO** di dover procedere preliminarmente ad approvare un bando pubblico che consenta agli aventi diritto di presentare domanda di ammissione alla misura regionale del REIS, secondo i criteri già prefissati dalle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27, al fine di poter determinare l'effettivo fabbisogno che andrà comunicato alla RAS entro il 30 giugno 2017;

**DI DARE ATTO** che con successivo atto saranno individuate le modalità di gestione ed attuazione degli interventi già delineati e che sono in capo all'Ente locale erogatore delle risorse economiche;

**ACQUISITI**, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile, che si riportano in calce;

**Con votazione unanime**

### **DELIBERA**

- 1)- **Di prendere atto** della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2)- **Di dare atto** dei criteri di cui alla DGR n.22/27 del 03/05/2017 " Linee guida regionali concernenti le modalità di attuazione della L.R. n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau".
- 3)- **Di assegnare** gli indirizzi finalizzati alla preliminare approvazione di un bando pubblico che consenta agli aventi diritto di presentare domanda di ammissione alla misura regionale del REIS, secondo i criteri già prefissati dalle linee guida approvate con la delibera G.R. n.22/27, al fine di poter determinare l'effettivo fabbisogno che andrà comunicato alla RAS entro il 30 giugno 2017.
- 4)- **Di stabilire** che con successivo atto saranno individuate le modalità di gestione ed attuazione degli interventi già delineati e che sono in capo all'Ente locale erogatore delle risorse economiche.
- 5)- **Di demandare** al Responsabile del Servizio dell'area socio assistenziale ogni conseguente adempimento, preordinato all'esecuzione ed attuazione della volontà espressa con la presente deliberazione e alla formalizzazione degli atti relativi.

**Con separata votazione, unanime**

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito.



**COMUNE DI SUELLI**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 51 del 30/05/2017**

OGGETTO:

**L.R. n.18/2016 e delibera di G.R. n.22/27 del 03/05/2017. Fondo regionale per il Reddito di inclusione sociale (REIS) denominato "Aggiudu Torrau". Direttive anno 2017.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**GARAU MASSIMILIANO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**GRECO ALESSANDRO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*